



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L' INDIVIDUAZIONE E LA DESIGNAZIONE DI UNA/UN CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVO E DI UNA/UN CONSIGLIERA/E DI PARITA' SUPPLENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 36 del 07/07/2020 la Provincia di Rieti, in applicazione del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246" come modificato dal D.Lgs. n. 151/2015, indice un avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, volta all'individuazione e successiva designazione di un/una Consigliere/a di parità effettivo/a e di un/una Consigliere/a di parità supplente da sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai fini della successiva nomina da parte di quest'ultimo.

Art. 1 Compiti e Funzioni

La/Il Consigliera/e di parità svolge compiti di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne ed uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii..

In particolare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006, come modificato dall'art. 33 del D.Lgs. 14/9/2015, n. 151 le consigliere ed i consiglieri di parità provvedono a svolgere i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione alla coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi ed attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità a livello locale;

Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.



La/il Consigliera/e di parità è coadiuvata/o nello svolgimento delle proprie funzioni dalla/dal supplente che la/lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 2 **Modalità di designazione**

Le/I consigliere/i di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle Città metropolitane e degli Enti di area vasta, sulla base di requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

Art. 3 **Durata in carica**

Il mandato della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta. La/Il Consigliera/e di parità effettiva/o e la/il Consigliera/e di parità supplente in carica continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina della/del nuova/o Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente.

Art. 4 **Sede**

L'ufficio della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente è ubicato presso la Provincia di Rieti.

Art. 5 **Requisiti di ammissione alla selezione**

Possono presentare la propria candidatura le persone in possesso di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro.

Costituiscono, pertanto, requisiti minimi per l'ammissibilità alla selezione:

- quanto alla specifica competenza: il possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- quanto all'esperienza pluriennale: esperienza lavorativa specifica in materia di lavoro al femminile, di normativa sulla parità e sulla pari opportunità nonché di mercato del lavoro, pari a non meno di 2 anni, sia come lavoro dipendente, sia come lavoro autonomo o parasubordinato, in strutture pubbliche o private riferite alle materie strettamente attinenti alle tematiche di lavoro al femminile, parità, pari opportunità e di mercato del lavoro. Sono escluse mere attività di studio o ricerca.

Sono altresì richiesti:

- il possesso della cittadinanza italiana o di degli Stati membri dell'Unione Europea;
- età non inferiore a 18 anni;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i nati antecedentemente al 01/01/1986).

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.



Art. 6 Compatibilità

La nomina della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libero professionista che di lavoro dipendente da privati o da pubbliche amministrazioni. Per la disciplina e i giustificativi delle assenze dal posto di lavoro si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa.

Art. 7 Risorse finanziarie

Si stabilisce sin d'ora che lo stanziamento annuale dei fondi avviene con provvedimento delle pubbliche amministrazioni ad esso deputate e costituisce il limite massimo per l'attività e per il riconoscimento dei rimborsi e delle trasferte dovute in ragione del mandato.

Art. 8 Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione per la designazione della/l Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente, pena l'esclusione, dovrà contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, telefono, recapito cui indirizzare ogni comunicazione relativa alla selezione
- il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- di non essere nelle condizioni ostative previste dall'art. 58 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali" e quanto previsto dalla L. n. 39/2013;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la Pubblica Amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al presente avviso;
- di avere maturato le esperienze risultanti dal curriculum vitae – professionale allegato e che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;
- di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi presenti e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di specifica e concreta esperienza in materia di lavoro femminile, di normativa sulle pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;
- di non aver già ricoperto per più di 8 anni l'incarico stesso;
- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'Art. 12, comma 5 del D.lgs. n. 198/2006, il decreto di nomina, emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e conterrà il curriculum professionale quale parte integrante dello stesso;
- dichiarazione, pena l'esclusione dalla partecipazione, in cui si autorizzi l'Ente all'uso dei propri dati personali per le finalità previste dal presente avviso nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., del GDPR 679/2016 e normative e protocolli di sicurezza legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19).



L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, ferme restando le responsabilità penali previste dal DPR 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda, inoltre, dovrà essere obbligatoriamente corredata di:

- a) dettagliato curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, completo di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale e l'esperienza specifica in materia. Dal curriculum si dovranno evincere, a titolo esemplificativo, le seguenti informazioni:
- Titolo di studio (diploma di scuola secondaria di secondo grado)
 - Corsi di specializzazione, abilitazioni, attestati di qualifica, strettamente attinenti alle materie previste per l'ammissibilità alla selezione (lavoro femminile, normativa sulla parità, sulla pari opportunità e mercato del lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro)
 - Esperienze professionali maturate nell'ambito di quanto indicato nell'art. 5 del presente avviso. Per ogni esperienza professionale è necessario che si evinca:
 - Data di inizio e di fine attività/incarico
 - Ente, Amministrazione, Organizzazione o altro organismo per il quale si è svolta l'attività
 - Profilo professionale ricoperto
 - Mansioni/Descrizione delle attività attinenti al presente avviso
- b) copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Art. 9

Termini e modalità di presentazione delle candidature

La domanda di candidatura a ricoprire la carica di Consigliera/e di parità effettivo e supplente deve essere redatta in conformità al modulo allegato al presente Avviso (All.B), pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Rieti (www.provincia.rieti.it).

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: urp.provinciarieti@pec.it e dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: *Domanda di candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva e della/del consigliera/e di parità supplente della Provincia di Rieti*".

Ai fini dell'ammissione, la domanda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del 17/07/2020. L'Amministrazione non assume la responsabilità di eventuali disservizi di funzionamento della PEC.

Art. 10

Cause di esclusione

Non sono sanabili e comportano l'esclusione della partecipazione alla selezione:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- la mancanza del curriculum vitae et studiorum o la sua mancata sottoscrizione;
- l'inoltro della domanda di partecipazione oltre il termine sopra indicato.



Art. 11

Istruttoria delle candidature

L'istruttoria delle candidature pervenute sarà effettuata da apposita commissione nominata dal dirigente del I Settore, che accerterà il possesso dei requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità alla selezione, di cui all' art. 5 del presente avviso, ovvero: competenza ed esperienza, individuando una rosa di nominativi da sottoporre a successivo colloquio motivazionale, anche tramite videoconferenza, con l'organo dell'ente deputato alla designazione. Il Presidente provvederà alla designazione della/del Consigliera/e di parità effettivo e della/del Consigliera/e supplente.

Successivamente alla designazione, la proposta di nomina è trasmessa al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. La nomina della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali che verranno raccolti dalla Provincia di Rieti in ragione del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., del GDPR 679/2016 e normative e protocolli di sicurezza legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ed in particolare si precisa che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i..

Art. 13

Disposizioni Finali

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale (www.provincia.rieti.it) per 10 giorni. Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi al I Settore indirizzo e-mail m.salvatore@provincia.rieti.it.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio al D.Lgs n. 198/2006 e s.m.i..